



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. **156** del **18.05.2021**

OGGETTO: Presa d'atto D.D.G. n. 687 del 12.04.2021 Agenda Urbana Ragusa-Modica; azione 6.7.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014-2020 – Riqualificazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie.

L'anno duemilaventuno il giorno dieciotto del mese di maggio alle ore 16,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	✓	
Viola Rosario	Vice Sindaco	✓	
Aiello Anna Maria	Assessore	✓	
Linguanti Giorgio	Assessore	✓	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore		✓
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	✓	
Belluardo Giorgio	Assessore	✓	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 22856 del 17.05.2021, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non necessita di ulteriori pareri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.



Città di Modica

**PROPOSTA di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE
SETTORE V**

**Lavori pubblici – Pianificazione delle risorse-
Espropriazioni – Servizi Cimiteriali**

Prot. n. 22856 del 17 MAG 2021

Oggetto: Presa d'Atto D.D.G. n. 687 del 12.04.2021 Agenda Urbana Ragusa Modica; azione 6.7.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014-2020 - "Riqualficazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie."

Il Responsabile del Settore V

Premesso:

- che con D.D.G. n. 687 del 12.04.2021 è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 6.7.1 del P.O. FESR 2014-2020 nell'Ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Ragusa e Modica – I Avviso, fra le quali risulta l'operazione di competenza del Comune di Modica:
- progetto AU - Ragusa – Modica – 6.7.1 "Riqualficazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie" per € 650.000,00 – punteggio attribuito 73/100 punteggio criteri sostanziali, 91/120 punteggio totale inclusi i punti dei criteri premiali – Ammesso;
- che con il predetto D.D.G. n. 687 del 12.04.2021 è stato assunto l'impegno provvisorio di tipo Z di euro300.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 ed euro350.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 a valere sul capitolo 776429 destinato alle risorse SSUS di Modica e Ragusa nell'ambito dell'azione 6.7.1;
- che occorre dare mandato al Sindaco in qualità di legale rappresentante del beneficiario di sottoscrivere il disciplinare regolante i rapporti per l'Operazione "Riqualficazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie";

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 12 del comma 2 della L. R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

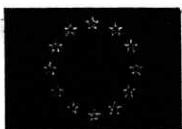
PROPONE

1. Di prendere atto di quanto determinato con il D.D.G. n. 687 del 12.04.2021 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 6.7.1 del P.O. FESR 2014-2020 nell'Ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Ragusa e Modica – I Avviso;
2. Di dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante del beneficiario del finanziamento, di sottoscrivere il disciplinare regolante i rapporti per l'Operazione "Riqualificazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie";
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n°44/91 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile del Settore

Ing. Giuseppe Patti





UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii. ;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di*

certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali *“responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”*;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, *“Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito *“fondi SIE”*);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- VISTA** le *“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”*, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018;
- VISTO** il Documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”* del PO FESR Sicilia, adottati con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell'8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017, n. 122 dell'8 marzo 2018 , n. 219 del 30/5/2018, nr. 523 del 18.12.2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 285 del 09.08.2016 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa delle azioni 6.7.1 e 6.7.2 e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.367 del 03/09/2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;
- VISTO** l'*“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”*, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01.03.2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTO** il D.D.G. 684-DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato la Procedura

per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SI.GE.CO del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;

- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO** il verbale della Commissione "interdipartimentale per la valutazione delle SSUUS" nominata con DDG nr. 592/A del 21.11.2017 e ss.mm.ii. con cui la SUS della AU di Ragusa è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;
- VISTA** la nota nr. 1033 del 18 giugno 2018 con cui l'Autorità di Coordinamento dell'ADG ha comunicato all'AU la positiva valutazione della SSUS di Ragusa-Modica;
- VISTE** le azioni del PO FESR 2014 - 2020 che nell'ambito della SUS di Ragusa vedono intercettate le azioni 4.1.1 - 4.1.3 - 4.6.3 - 4.6.4 - 6.7.1 - 6.7.2 - 9.3.1 - 9.3.5 - 9.4.1;
- VISTO** il Verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati all'Organismo Intermedio, redatto in data 11 dicembre 2018 congiuntamente dal Dipartimento Regionale della Programmazione, Dirigente Responsabile dell'Area 7 e dai Dipartimenti competenti delle Azioni delegate;
- CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 20737 del 19 dicembre 2018 del Dipartimento alla Programmazione, si sono rappresentati all'On.le Presidente gli esiti della verifica preventiva sull'O.I. di Ragusa e Modica si è trasmessa la documentazione a supporto di tale verifica, da sottoporre ad apprezzamento della Giunta Regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 29/01/2019, con la quale si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Ragusa e Modica; lo schema di convenzione con il Comune di Ragusa in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d'atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Ragusa-Modica;
- CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 1880 del 06 febbraio 2019, l'Autorità di Coordinamento; dell'ADG ha trasmesso ai Dirigenti generali competenti e all'O.I. il testo consolidato della convenzione per la delega delle funzioni, per la sottoscrizione in modalità digitale;
- VISTA** la Convenzione, sottoscritta con firma digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 dall'AcAdG, dai CdR responsabili delle azioni intercettate e dall'Autorità Urbana di Ragusa in qualità di Organismo intermedio (O.I.), approvata da questo Dipartimento con D.D. n. 1264 del 27 marzo 2019 Dipartimento per le azioni 6.7.1 e 6.7.2 intercettate dalla SUS di Ragusa;
- VISTO** Il DDG n 2002/2020 con il quale è stata approvata la pista di controllo per

l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia, afferenti all' Azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, registrato alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dei beni Culturali e dell'Identità Siciliana al n.1431 del 08.07.2020;

VISTO

il D.R.A. n. 581/AIII DRP, del 29/10/2019, col quale il Dirigente dell'Area 3 del Dipartimento della Programmazione, giusta nota del 23 ottobre 2019 con la quale l'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Ragusa e Modica ha trasmesso il cronoprogramma di spesa per l'importo complessivo di € 33.691.708,80 per tutte le iniziative previste dalla S.U.S., ha proceduto al corrispondente accertamento in entrata dell'importo sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione siciliana, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, delle risorse finanziarie necessarie a costituire la copertura delle iscrizioni per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) di Ragusa-Modica;

VISTA

l'istanza prot. n. 37609 del 09 aprile 2020, presentata dal Coordinatore dell'A.U. di Ragusa e Modica, con la quale formula la richiesta per la prenotazione della somma da destinare all'attuazione dell'Azione 6.7.1, compresa tra quelle previste dalla S.U.S.;

VISTA

la nota n.12304/S6 del 04.03.2020, con la quale il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha richiesto la nuova istituzione del capitolo di spesa per l'attuazione dell'Agenda Urbana di Ragusa-Modica di cui al PO FESR 2014/2020 - Azione 6.7.1 e l'allocatione delle relative risorse per complessivi € 2.755.554,67 codice del Piano Finanziario U.2.03.01.02.000;

VISTO

Il D.D. 1123 del 04.09.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a firma del Ragioniere Generale, con il quale sono state iscritte le somme di cui alle risorse indicate nei piani finanziari della convenzione sottoscritta per l'azione 6.7.1 nella rubrica in carico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ed è stato istituito il capitolo 776429 contributi agli investimenti a amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'azione 6.7.1 del P.O.FESR Sicilia 2014- 2020 Attuazione dell'Agenda Urbana, inclusa quella di Ragusa e Modica, allocando la complessiva somma di euro 4.355.554,67, di cui euro 731.110,93 spendibile nell'esercizio finanziario 2020, euro, 1.722.221,87 spendibile nell'esercizio finanziario 2021 ed euro 1.902.221,87 spendibile nell'esercizio finanziario 2022;

VISTO

Il D.R.A. 657/AIII DRP del 21 ottobre 2020 e alla sua allegata Tabella A, che modifica il D.R.A. n. 581/AIII DRP del 29/10/2019 e il D.R.A n. 651 del 19/10/2020, riallineando gli accertamenti in entrata, correlati ai nuovi cronoprogrammi di spesa dell'azione 6.7.1 dell'AU di Ragusa-Modica, sul capitolo 5019 (*Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020*”, codice piano dei conti finanziario E.4.02.05.03.001) per l'anno 2021 euro 1.548.443,20 e per l'anno 2022 € 656.000,00 e sul capitolo 5020 (*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020*”, codice piano dei conti finanziario E.4.02.01.01.001) per l'anno 2021 euro 270.977,56 e per l'anno 2022 euro 114.800,00;

VISTO

Il D.D. nr. 1994 dell'11 dicembre 2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro che apporta le variazioni di bilancio di cui al DRA 657/AIII DRP del 21 ottobre 2020 rimodulando gli importi iscritti con il citato DD 1123 del 4 settembre 2020 sulla base dei nuovi cronoprogrammi di spesa trasmessi dal Dip.to BB.CC. e I.S. con nota 39031 del 9.10.2020 afferente la SSUS di Ragusa - Modica e che vede iscritti € 1.935.554 per l'anno 2021 ed € 820.000,00 per l'anno 2022;

VERIFICATA

la **Determina Dirigenziale n. 5145 del 2/11/2020**, dell'O.I. di approvazione del II Avviso per *“la selezione e finanziamento di interventi per la tutela, la*

valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", relativo all'Azione 6.7.1 nell'ambito della SSUS delle città di Ragusa e Modica, e di avvenuta pubblicazione degli stessi Avvisi agli Albi Pretori del Comune di Ragusa nonché nella sezione Agenda Urbana dei rispettivi siti web;

VERIFICATA

La **Determina Dirigenziale n. 10 del 05 gennaio 2021** con la quale viene nominata la Commissione di Valutazione di merito delle istanze ammissibili di cui al precedente Avviso;

VERIFICATA

la **notifica del 04 febbraio 2021** effettuata via PEC – protocollo 15884 - dall'O.I. al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, di avvenuta conclusione dell'iter valutativo delle proposte progettuali presentate dall'Amministrazione comunale di Ragusa e Modica relative all'Azione 6.7.1, e della successiva notifica via PEC del 01 marzo 2021 - protocollo nr. 26738 - con la quale inoltre sono state trasmesse allo stesso Dipartimento tutte le informazioni e la documentazione relative alla selezione delle operazioni ammesse a finanziamento, per le verifiche di competenza di questo CdR ed in particolare le seguenti evidenze:

1. attestazione luogo di archiviazione della documentazione;
2. documentazione attestante la pubblicità a norma di legge dei bandi/avvisi e delle eventuali proroghe rispetto alla scadenza di presentazione delle istanze sul sito Euroinfosicilia e sui siti web istituzionali;
3. estratto del protocollo generale con data e ora di ricezione delle istanze;
4. esito della verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità, con allegata documentazione ove presente;
5. provvedimento riguardante l'elenco delle istanze ammissibili integrato con la documentazione attestante la pubblicazione sui siti web istituzionali;
6. **non pertinente - soccorso istruttorio;**
7. trasmissione elenco istanze ammissibili alla commissione;
8. **non pertinente (comunicazioni istanze non ammissibili);**
9. provvedimento di nomina della commissione di valutazione;
10. documentazione attestante la pubblicazione ai sensi di legge del provvedimento di nomina della commissione sul sito Euroinfosicilia e sui siti web istituzionali;
11. dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dei commissari;
12. verbale della commissione di valutazione per la valutazione comparativa delle proposte progettuali;
13. trasmissione dei verbali delle sedute con elenco delle operazioni ammesse e non ammesse e relative motivazioni;
14. Determinazione Dirigenziale n. 5145 del 02.11.2020 di approvazione degli atti della commissione e della graduatoria provvisoria;
15. documentazione attestante la pubblicità agli esiti della valutazione effettuata sui siti web istituzionali;
16. proposte progettuali selezionate e relativa documentazione allegata (come da avviso) comprensiva dei cronoprogrammi previsionali della spesa;

VERIFICATA

la **Determinazione Dirigenziale n. 641 del 03 febbraio 2021** dell'O.I., in particolare i verbali della commissione di valutazione del 22 e 27 gennaio, da cui risulta che la graduatoria provvisoria è costituita da n. 2 operazioni, come di seguito specificato, per gli importi risultante dal rispettivo cronogramma finanziario:

1. **progetto AU_Ragusa - Modica_6.7.1 "Riqualificazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie" € 650.000,00** – punteggio attribuito 73/100 punteggio criteri sostanziali, 91/120 punteggio totale inclusi i punti dei criteri premiali — **AMMISSIBILE E FINANZIABILE**
2. **progetto AU_Ragusa - Modica_6.7.1** Secondo intervento di recupero ed

adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione € 500.000,00 – punteggio attribuito 61/100 punteggio criteri sostanziali, 63/120 punteggio totale inclusi i punti dei criteri premiali – AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE PER MANCATA DISPONIBILITA' FINANZIARIA;

- CONSIDERATO** che l'O.I. ha effettuato con esito positivo le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 così come attestato dalla Determina Dirigenziale 3729 del 17/08/2020 giusta verbale del 27.07.2020 e del 12.08.2020 a cura dello Staff di verifica di ammissibilità;
- RITENUTO** di dover procedere alla prenotazione di impegno di euro 300.000,00 per l'anno 2021 ed euro 350.000,00 per l'anno 2022 sul capitolo 776429 destinato alle risorse delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile di Modica e Ragusa a valere dell'azione 6.7.1 sulla scorta del cronoprogramma di spesa allegato alla documentazione progettuale;
- RITENUTO** di dovere approvare la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 6.7.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Ragusa e Modica;
- VISTO** l'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, "Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il c. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie";
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, di stabilità regionale 2020/2022, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 28 del 14 maggio 2020
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 12 Maggio 2020, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 14 maggio 2020;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Legge Regionale 30.03.2021 n. 7, "proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2021", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 13 del 31 marzo 2021;
- VISTO** il D.P. Reg. n 2806 del 19.06.2020 con il quale in virtù della Delibera n 265 del 14.06.2020 viene confermato per anni 1 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'Ing. Sergio Alessandro;
- VISTO** il D.D.G. n. 2094 del 30.06.2020 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Giuseppe Comparetto;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- Art.1** Con il presente provvedimento è approvata la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell'Azione 6.7.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Ragusa e Modica, costituita dalle seguenti operazioni:
1. **progetto AU_Ragusa e Modica_6.7.1** Riqualficazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie € **650.000,00** – punteggio attribuito 73/100 punteggio criteri sostanziali, 91/120 punteggio totale inclusi i punti dei criteri premiali — **AMMISSIBILE E FINANZIABILE**
 2. **progetto AU_Ragusa e Modica_6.7.1** Secondo intervento di recupero ed adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione € **500.000,00** – punteggio attribuito 61/100 punteggio criteri sostanziali, 63/120 punteggio totale inclusi i punti dei criteri premiali – **AMMISSIBILE MA NON FINANZIABILE PER MANCATA DISPONIBILITA' FINANZIARIA;**
- Art. 2** È assunto l'impegno provvisorio di tipo Z di euro **300.000,00** per l'esercizio finanziario **2021** ed euro **350.000,00** per l'esercizio finanziario **2022** a valere sul capitolo **776429** destinato alle risorse della SSUS di Modica e Ragusa nell'ambito dell'azione 6.7.1;
- Art.3** L'UCO provvederà a dare comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al contributo finanziario agli Enti richiedenti, titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del successivo decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al sistema Caronte;
- Art.4** Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei BB.CC. e dell'I.S. per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 12 aprile 2021

Il Dirigente Generale

(Sergio Alessandro)



Firmato digitalmente
da SERGIO
ALESSANDRO
Data: 2021.04.12
20:57:30 +02'00'



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA



FESR
SICILIA 2014-2020

PO FESR 2014/20

PROGRAMMA OPERATIVO FESR SICILIA 2014/2020

ASSE PRIORITARIO 6

"Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse

AZIONE 6.7.1

Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

E

COMUNE DI MODICA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

"Riqualificazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie"

di cui all'allegato

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

CUP: J84H2000260002- Codice Caronte: SI_1_26887

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, (di seguito, "Regione") e, soggetto beneficiario il **Comune di Modica** (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), **Asse Prioritario 6, Azione 6.7.1, PRATT 4488, per l'importo di € 650.000,00** per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare vincola il beneficiario dalla data di sottoscrizione e la Regione dalla data del visto di regolarità contabile del provvedimento di approvazione dello stesso disciplinare.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 - c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
 - g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 - h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;

- j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- l) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 "*Cronoprogramma dell'Operazione*" dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro trenta (30) giorni

dalla stipula dei relativi contratti.

3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP.;
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario e/o nel presente Disciplinare, al fine di concorrere al

raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

3. Nel solo caso di realizzazione di OO.PP. sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
- esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
 - le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10 % del totale del contributo definitivamente erogato.
 - le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 - le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2 % della spesa totale ammissibile dell'operazione.
 - eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del Beneficiario.
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
6. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, con le seguenti modalità.

1.1 PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- 1.1.1 Una prima rata di anticipazione sulla base del seguente schema

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali	Quantificazione anticipo
Documento di indirizzo alla progettazione (art.23 c.5 D. Lgs. n. 50/2016) progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2 %
		Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20%
Documento di indirizzo alla progettazione (art.23 c.5 D.Lgs. n. 50/2016) progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	Esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito della aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20%
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nella fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i)	Interni alla P.A. Esterni alla P.A.	Anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
Progetto esecutivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	15%
	Esterni alla P.A.		20%

1.1.2 Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.2.1 Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita;

1.1.2.2 Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.3 A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

1.1.4 Tutte le erogazioni sopra indicate sono da intendersi al netto di eventuali ribassi d'asta.

2 Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare apposita richiesta di anticipazione redatta secondo il punto 6.3 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii.;

3. Prima della liquidazione del pagamento, l'U.C.O. competente dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio redatta secondo il punto 6.4 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii.;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
 - c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il punto 6.5 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii. articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - d) documentazione giustificativa della spesa;
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il punto 6.6 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii.;
 - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
 - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;

- iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di verifica di conformità/collaudato, ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 del Manuale di Attuazione, approvato con D.G.R. n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm. e ii. articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - f) documentazione giustificativa della spesa;
 - g) atto dell'Ente Beneficiario che approvi gli atti finali ed il collaudo o certificato di regolare esecuzione dell'opera;
7. Prima della liquidazione del pagamento l'U.C.O. competente verificherà:
- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: **"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"**.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.
3. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
4. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 es.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio

- economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro dieci (10) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
 4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
 5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
 6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve

conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario del PO FESR il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica, in modo chiaro, che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente procedimento e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è _____
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.
2. Avverso i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455,

entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

- c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 19 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, il legale rappresentante

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

1 *Amministrazione responsabile della gestione*

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento Regionale BB.CC. e dell'I.S.
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	via delle Croci, 8 - 90139 Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Giuseppe Comparetto
Telefono	091 7071783
e-mail	serv.fondi.extraregionalibci@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Silvia Occhipinti
Telefono	socchipinti@regione.sicilia.it
e-mail	091.7071707
PEC	dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

2. *Beneficiario*

Ente	Comune di Modica
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Principe di Napoli n. 1
Referente dell'Ente	Ignazio Abbate
Telefono	0932 759111
e-mail	sindaco@comune.modica.rg.it
PEC	sindaco.comune.modica@pec.it
Referente di progetto (RUP)	Ing. Giuseppe Patti
Telefono	3357878887
e-mail	giuseppe.patti@comune.modica.rg.it
PEC	Settore.quinto.comune.modica@pec.it

3. *Anagrafica dell'Operazione*

Codice CUP	CUP J84H2000260002
Codice Caronte	SI_1_26887
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	lavori
Localizzazione	Regione Sicilia Comune di Modica

4. *Descrizione sintetica dell'Operazione*

Riqualificazione di bene pubblico di valenza storico - culturale

5. *Anagrafica della singola attività/progetto¹*

5.A.1. *Informazioni generali*

Titolo/oggetto	<i>Riqualificazione dell'area di accesso al Palazzo dei Mercedari di Modica e al Sagrato del Santuario della Madonna delle Grazie</i>
Codice CIG	
Localizzazione	Regione: Sicilia Comune di Modica

5.A.2. *Tipologia dell'attività/progetto*

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Il progetto per la trasformazione dell'area antistante al Palazzo Mercedari (a completamento di un progetto di recupero durato diversi anni) e del sagrato della Basilica Santuario della Madonna delle Grazie è la riqualificazione di una degli ultimi grandi spazi aperti del centro storico di Modica. Il contesto attuale dell'area di progetto e di quella immediatamente circostante presenta un notevole numero di problematiche che influenzano negativamente sia la qualità degli edifici storici, i grandi attrattori di questa parte di Modica, che la qualità della vita degli abitanti o fruitori del sito. I problemi, meglio descritti nella Relazione Generale del Progetto Esecutivo, vanno da parcheggi in posizioni che ostacolano il deflusso del traffico al rischio per i pedoni; dalla mancata gestione delle acque meteoriche alla scarsa illuminazione; dalla mancanza di ombreggiamento all'effetto 'isola di calore' in estate. Tutti questi fattori rendono l'area poco accogliente ad un visitatore e di scarso valore per gli abitanti. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di risolvere queste problematiche creando un ambiente più consono all'altissimo valore storico-culturale dei suoi edifici.

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)				2	1	7	1	1	12

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 6.7.1 del POR FESR Sicilia 2014/2020	€ 650.000,00
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€ 0,00
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€ 0,00
	Importo totale intervento	€ 650.000,00

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2020	€ 0,00	€ 0,00
2021	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2022	€ 350.000,00	€ 350.000,00
2023		
TOTALE	€ 650.000,00	€ 650.000,00

9. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	092 Protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici
Forme di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto
Territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)
Meccanismi di erogazione territoriale	01 Investimento territoriale integrato — urbano
Obiettivo tematico	06 Preservazione e tutela dell'ambiente e promozione dell'uso efficiente delle risorse
Ubicazione	ITG18

10. Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023
indicatori di risultato numero annuo di visitatori nei siti del patrimonio culturale	numero	150.000		200.000
Indicatore di realizzazione Numero di interventi di tutela del patrimonio culturale	numero	0		2

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, lì

Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, lì

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015.

Modica, lì

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto

L'Assessore al ramo



Il Responsabile proponente



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 156 del 18 MAG 2021

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 MAG 2021 al 3 GIU 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale